



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Roma, 14 novembre 2016

AI CAPI UFFICI

AI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI

DI TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI

DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

LORO SEDI

e p.c.

Al Ministro della Giustizia

On. A. Orlando

segreteria.ministro@giustizia.it

Al Capo di Gabinetto

Dott. G. Melillo

capo.gabinetto@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento

Organizzazione Giudiziaria

Dott. G. Natoli

prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale del Personale DOG

Dott. B. Fabbrini

dgpersonale.dog@giustizia.it

Oggetto: Diffida

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza del fatto che, nonostante i ripetuti solleciti e richiami rappresentati alle SS.LL., si continua a chiedere al personale giudiziario di assicurare le attività ben oltre l'orario di lavoro consentito dal CCNL e dalla normativa che ha recepito le direttive europee in materia, addirittura in alcuni casi anche senza la preventiva autorizzazione.

Tali violazioni non sono più tollerabili perché oltre a violare abitualmente la normativa vigente, minano la salute dei lavoratori oltre alla stringente valutazione che la deficitaria organizzazione degli Uffici non può cadere, in alcun modo, in danno dei lavoratori ancorché "pubblici"

CONSIDERATO

Inoltre che non può nemmeno garantirsi da parte delle SS.LL. il pagamento, nei tempi e nei modi di legge delle ore di lavoro straordinario, sempre nel rispetto delle prestazioni massime giornaliere consentite

INVITA E DIFFIDA

Le SS.LL.

Ad evitare di richiedere prestazioni lavorative al personale in violazione della normativa vigente che si allega, con l'avvertenza che, in caso dovessero verificarsi richieste di rendere prestazioni anche in violazione del Dlvo 81/08, sarà cura della scrivente tutelare i diritti dei lavoratori nelle sedi più opportune, riservandosi di segnalare al Ministro della Giustizia eventuali episodi di violazione della normativa citata con la richiesta di adottare gli opportuni provvedimenti a carico dei responsabili.

Ci si riserva, chiaramente, ogni altra iniziativa anche giudiziaria volta a garantire i diritti degli iscritti.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso
